IL PUNTO COLDIRETTI
GIORNALE DI INFORMAZIONE PER LE IMPRESE DEL SISTEMA AGROALIMENTARE
[www.ilpuntocoldiretti.it]

Il programma di aiuti ai farmers statunitensi

Il 25 settembre a Kansas City, in occasione dell'Agriculture Outlook Forum, il Segretario all'Agricoltura degli Stati Uniti, Brooke L. Rollins, ha parlato dell'attuale stato dell'economia agricola negli Stati Uniti e ha affrontato il tema del sostegno all'agricoltura americana da parte del Presidente Trump. I fattori della produzione agricola negli Stati Uniti sono significativamente più costosi rispetto a quattro anni fa, con conseguente pressione sui profitti degli agricoltori. Tra il 2020 e oggi, le spese per le sementi sono aumentate del 18%, quelle per carburante e olio del 32%, quelle per i fertilizzanti del 37% e gli interessi passivi di ben il 73%. Per comprendere il motivo per cui questi input determinanti siano costantemente su valori elevati, il Dipartimento dell'Agricoltura degli Stati Uniti (USDA) e il Dipartimento di Giustizia hanno firmato un Memorandum d'Intesa per proteggere gli agricoltori e gli allevatori americani dai costi elevati e volatili degli input – come mangimi, fertilizzanti, carburante, sementi, attrezzature e altri beni essenziali – garantendo al contempo catene di approvvigionamento competitive, prezzi al consumo più bassi e la resilienza dell'agricoltura e dell'approvvigionamento alimentare statunitensi.

La Divisione Antitrust del Dipartimento di Giustizia lavorerà a stretto contatto con l'USDA (Il Dipartimento dell'agricoltura Usa) – con effetto immediato – per analizzare attentamente le condizioni di concorrenza nel mercato agricolo, inclusa l'applicazione delle norme antitrust per difendere la libera concorrenza di mercato. Inoltre, i costi del lavoro sono aumentati del 47% dal 2020. "Il Presidente Trump ha chiarito: gli agricoltori e gli allevatori americani non saranno mai lasciati indietro. Il successo dei nostri agricoltori è una priorità per la sicurezza nazionale e all'USDA stiamo valutando ogni opzione per garantire la futura sostenibilità dell'agricoltura americana. Le politiche della precedente Amministrazione (Biden) hanno fatto salire l'inflazione e ignorato le esigenze di agricoltori e allevatori, senza aprire nuovi mercati all'estero. I costi di gestione per agricoltori e allevatori sono aumentati drasticamente e i prezzi delle materie prime sono crollati. L'Amministrazione Trump sta chiedendo conto e indagherà sul perché i prezzi dei fattori di produzione non siano tornati a scendere", ha dichiarato la Segretaria Brooke Rollins. "Gli aiuti stanno già raggiungendo aziende agricole e allevamenti, ma è ancora necessario ulteriore aiuto. I pagamenti ECAP, insieme ai nostri acquisti di assistenza alimentare internazionale, aiutano i produttori a gestire la volatilità del mercato, a ripagare il debito per l'anno di raccolto 2024 e a trasportare le materie prime coltivate negli Stati Uniti alle persone bisognose in tutto il mondo.

Gli agricoltori americani producono il cibo più nutriente, sicuro e di alto valore al mondo e l'USDA è orgoglioso di essere al loro fianco in patria e all'estero". Il One Big Beautiful Bill (la finanziaria Usa) ha stanziato 285 milioni di dollari aggiuntivi all'anno per la promozione e l'agevolazione del commercio agricolo, per aiutare l'agricoltura americana a espandere i mercati all'estero. Sebbene questi finanziamenti non entreranno in vigore prima del prossimo anno, l'USDA ha riadattato i fondi dell'era Biden per dare il via a questo programma con un anno di anticipo, con 285 milioni di dollari il 2 ottobre di quest'anno per il lancio dell'America First Trade Promotion Program, volto ad ampliare le opportunità di mercato per i prodotti agricoli americani. Dopo aver accelerato i

il Segretario Rollins ha oggi sbloccato i 2 miliardi di dollari di finanziamenti rimanenti per l'Emergency Commodity Assistance Program (ECAP) e ha annunciato l'acquisto di oltre 417.000 tonnellate di materie prime coltivate negli Stati Uniti a sostegno dei programmi internazionali di assistenza alimentare. Insieme, queste azioni rappresentano miliardi di dollari a sostegno dei produttori americani, aiutandoli a superare l'incertezza economica interna e al contempo ad espandere i mercati per l'agricoltura statunitense all'estero.

Allo stesso tempo, l'USDA sta investendo 480 milioni di dollari per acquistare materie prime dagli agricoltori americani per programmi internazionali di assistenza alimentare, tra cui McGovern-Dole International Food for Education and Child Nutrition e Food for Progress. Questi acquisti forniranno pasti scolastici essenziali e progetti nutrizionali in paesi come Benin, Honduras, Mozambico, Pakistan e Senegal, rimuovendo al contempo le barriere commerciali e garantendo l'accesso al mercato per le esportazioni agricole statunitensi in paesi come Colombia, Etiopia, Kenya, Vietnam, Nigeria e Nepal. L'USDA sta stanziando 240 milioni di dollari per l'acquisto di materie prime statunitensi per sei progetti McGovern-Dole, che utilizzeranno 56.170 tonnellate di cibo coltivato negli Stati Uniti, con un aumento del 50% rispetto al 2024. I partner attuatori di Food for Progress riceveranno 240 milioni di dollari per vendere 361.000 tonnellate di materie prime statunitensi all'estero, con un aumento del 12% rispetto al 2024, e i proventi saranno reinvestiti per costruire mercati per l'agricoltura americana. Il Servizio Agricolo Estero dell'USDA pubblicherà i dettagli degli stanziamenti McGovern-Dole e Food for Progress per l'anno fiscale 2025 una volta finalizzati tutti i contratti. Dei 10 miliardi di dollari autorizzati nell'ambito dell'ECAP, la Farm Service Agency (FSA) dell'USDA ha già erogato oltre 8 miliardi di dollari ai produttori idonei per compensare l'aumento dei costi di produzione e il calo dei prezzi delle materie prime.

Oggi, l'USDA sta erogando i restanti fondi ECAP che saranno erogati ai produttori approvati entro la settimana, portando il fattore di pagamento finale al 99%. I pagamenti ECAP si basano sugli acri seminati e non seminati per le materie prime idonee nell'annata agricola 2024 e vengono erogati automaticamente ai produttori con domanda approvata. Oltre all'ECAP, l'USDA ha erogato oltre 2 miliardi di dollari attraverso due cicli di assistenza dell'Emergency Livestock Relief Program (ELRP) agli allevatori colpiti da siccità, incendi boschivi e inondazioni. I produttori hanno inoltre ricevuto oltre 5,5 miliardi di dollari attraverso la Fase 1 del Supplemental Disaster Relief Program, mentre la Fase 2 dell'assistenza sarà annunciata a ottobre.